

LE NOSTRE AZIENDE

ALESSIO FALORNI (ALFAMARK)

LE ESPORTAZIONI DI ABBIGLIAMENTO NEL CONFRONTO TRA IL TERZO TRIMESTRE DEL 2011 E QUELLO DEL 2008, PRIMA DELLA CRISI DUNQUE, SEGNA UN AUMENTO DEL 5%. UN BUON DATO PERCHÉ SI PARLAVA DI RECUPERARE LA CIFRA DI TRE ANNI FA NEL 2016

ECONOMIA L'INIZIATIVA È STATA PROPOSTA DALLA CNA

Tre seminari all'Asev per capire dove va la moda

Le esportazioni stanno ancora marciando come un treno

di BRUNO BERTI

L'ASEV di via delle Fiascaie sarà il centro, per i prossimi tre martedì, dell'iniziativa seminariale «La moda è di moda», proposta da Federmoda-Cna, per analizzare lo stato del settore e fornire agli imprenditori elementi per navigare al meglio nel mare in tempesta del mercato. «Non partiamo solo da elementi negativi — spiega Alessio Falorni della società Alfamark —, visto che l'export dell'abbigliamento va come un treno. Lo dicono le cifre: se confrontiamo il terzo trimestre 2011 con l'analogo periodo del 2008, quando la crisi che non ci ha ancora abbandonato non era ancora scoppiata, vediamo che c'è stato un aumento delle vendite all'estero del 5%. Il dato diventa molto significativo se consideriamo che gli economisti dicevano che i livelli pre-crisi si sarebbero raggiunti nuovamente soltanto nel 2016. Ovviamente la musica è molto diversa per chi non esporta e si trova a fare i conti con il mercato domestico», decisamente avaro di soddisfazioni per le condizioni non brillanti dei portafogli dei consumatori. «Ci attendiamo, a fine 2011, incorporando quindi questi ultimi mesi decisamente sotto tono, un dato in leggera cre-

scita, mentre la primavera del prossimo anno non sarà orientata positivamente dal punto di vista delle vendite». Tenendo sempre presente che chi ha puntato sull'alto di gamma, o puramente e semplicemente sul lusso, non dovrebbe avere grossi problemi.

GLI IMPRENDITORI della moda hanno però bisogno di elementi di conoscenza del mercato e delle opportunità che si presentano. Da qui l'importanza dei tre



appuntamenti all'Asev. «Si parte — dicono Paolo Gianassi e Marco Landi della Cna dell'Empolese Valdelsa — martedì prossimo alle 16,30 con la presentazione dell'analisi su fatturato e dipendenti delle aziende dell'abbiglia-

mento dell'Empolese Valdelsa sulla scorta dei dati della Camera di commercio. Sarà un modo indiretto, ma calzante, per capire realmente come stiano le cose. Sappiamo che c'è molto lavoro da fare ma anche che quello delle confezioni è un settore economico che ha ancora qualcosa da dire».

L'INCONTRO successivo, il 13, avrà al centro le possibilità offerte da provvedimenti legislativi e dall'azione dei consorzi fidi per favorire le esportazioni, come abbiamo visto la terra promessa per l'abbigliamento. Nell'ultimo appuntamento, il 20, si parlerà di certificazione delle imprese, per avere maggiori opportunità sul mercato, con l'intervento del Polo tecnologico della moda di Prato e della Scuola Sant'Anna di Pisa. «In ultima analisi — affermano Gianassi e Landi della Cna — con l'Asev abbiamo l'obiettivo di fornire alle imprese un quadro dei problemi del comparto e le informazioni necessarie per cercare di stabilizzare chi riesce ancora a crescere in un periodo di crisi». Magari cercando anche di far imboccare ad altre imprese strade non sempre agevoli, come l'export, ma che riescono a riservare ancora qualche soddisfazione.



TECNOLOGIA Il presidente del Gruppo Sesa, Paolo Castellacci, ha parlato del suo Tuscan Style

IL CONVEGNO LA PROPOSTA DELL'ATENEO

«Laboratorio congiunto tra Università e Sesa»

IL GRUPPO Sesa ha organizzato un convegno in cui i dirigenti, amministratori e docenti universitari si sono confrontati su «Innovazione e Sviluppo per la crescita del territorio». È emersa la proposta, dell'Università di Firenze, di creare un laboratorio congiunto tra l'ateneo e la Sesa. Il presidente Paolo Castellacci ha parlato del suo

Gianfranco Capitani di Netconsulting ha fatto un'analisi approfondita dello sviluppo e dell'innovazione delle imprese italiane e toscane, notando che i piccoli devono combattere duramente per innovare. Allora si deve fare coinnovazione, ovvero innovazione condivisa, stringendo collaborazioni. L'assessore regionale Gianfranco Simoncini ha sottolineato l'importanza dei poli tecnologici per lo sviluppo imprenditoriale della Toscana. Il sindaco Luciana Cappelli ha puntato su realtà come Cabel e Sesa che impiegano 1.200 dipendenti, «realità a cui va dato supporto». Paola Castellacci, membro del cda di Var Group, ha posto l'esigenza, per chi fa innovazione tecnologica, di stimolare nuove opportunità anche attraverso soluzioni innovative per social media e cloud, la 'nuvola' sul web, su cui Sesa sta lavorando, alla quale si può attingere per le esigenze informatiche. Vito Cappellini del Centro media dell'Università di Firenze ha puntato sui temi della ricerca e della formazione dei giovani del territorio.

IL CONFRONTO

Si è discusso dei temi dello sviluppo e dell'innovazione

«Tuscan style», che oggi porta Empoli ai primi posti sia della distribuzione sia dello sviluppo di soluzioni informatiche per le piccole e medie imprese. Infatti, con un fatturato superiore a 800 milioni di euro nel 2010, 18.000 clienti, 1.072 dipendenti, 25 filiali che hanno ad Empoli il proprio cuore pulsante, il Gruppo Sesa costituisce un vero e proprio punto di riferimento nel settore informatico italiano.

Un piano industriale per l'Allegrì

IL GRUPPO consiliare di Rifondazione comunista in Provincia chiede che per il gruppo Allegrì, ceduto recentemente alla multinazionale coreana LG, l'ente si faccia portavoce della necessità che venga presentato quanto prima un piano industriale che preveda il rilancio produttivo e la salvaguardia dell'occupazione. La richiesta presentata in base a un documento dei lavoratori dell'azienda che ha sede a Vinci.



ALLEGRI Operaie dell'azienda di Vinci durante una manifestazione

INTERNET REALIZZATI PRODOTTI PER LA GRANDE IMPRESA COREANA

Adacto al lavoro per il colosso Samsung

ADACTO, l'agenzia empolesse specializzata nella realizzazione di progetti di comunicazione, ha realizzato per Samsung i siti internet di lancio dei suoi ultimi innovativi prodotti: la Galaxy Tab Family, tablet di ultima generazione, e lo smartphone Samsung Galaxy Note. Una collaborazione, quella tra Adacto e Samsung, che va avanti da alcuni anni. Il progetto è stato portato avanti dal team Adacto, composto da figure altamente specializzate: un lavoro di squadra che ha permesso di realizzare i vari step del progetto all'interno dell'agenzia di via Giuntini, con il sup-

porto della sede milanese, oin totale 50 persone. «Siamo i soli in Toscana — spiega il general manager Andrea Cinelli — in grado di competere al massimo livello con i grandi gruppi pubblicitari. Per questo, nonostante il nostro territorio mostri una certa diffidenza verso quelle politiche di incentivazione che potrebbero portare grandi benefici in termini di occupazione, vorremmo diventare un punto di riferimento per tutti quei talenti che vogliono confrontarsi con un mondo complesso e appassionante, senza essere costretti a spostarsi a Milano.

RISTORANTE Villa Patrizia

25 dicembre La certezza di un pranzo squisito e un menù ricercato in un ambiente di classe. L'ideale per festeggiare con gusto.

31 dicembre Una cena unica ed indimenticabile Musica giochi e tanto divertimento. Renderemo unico il vostro ultimo dell'anno

Via Poggio alla Guardia Montecatini Alto (PT) 0572/67186